
Ucraina: Caritas Svizzera, "aiutate già oltre cinque milioni di persone"

In Svizzera, lo scorso anno Caritas e le organizzazioni Caritas regionali hanno attuato più di 50 progetti per le persone fuggite dall'Ucraina. Tra quelli più grandi troviamo la mediazione di circa 2000 famiglie ospitanti, i programmi di integrazione professionale e sociale come pure la consegna di vestiti e buoni per la spesa. Insieme alla Catena della Solidarietà finora Caritas Svizzera ha predisposto circa due milioni di franchi per gli aiuti di emergenza e transitori in Svizzera. Ha inoltre svolto mandati specifici e pubblici, come la consulenza e rappresentanza giuridica presso il Centro federale d'asilo a Boudry (Ne). Peter Lack, direttore di Caritas Svizzera, traccia un bilancio intermedio positivo in merito all'ampio programma di aiuti in Ucraina, nei Paesi limitrofi, ma anche per i rifugiati in Svizzera: "Abbiamo potuto fornire aiuti rapidi, semplici e completi". Ed esorta la popolazione a dimostrarsi tuttora solidale, poiché purtroppo non s'intravede ancora la fine della guerra e si prevedono ulteriori flussi di rifugiati. Dopo lo scoppio del conflitto, Caritas Svizzera si è attivata immediatamente insieme alla rete Caritas internazionale fornendo aiuti umanitari all'Ucraina. I soggetti bisognosi hanno ricevuto beni di prima necessità, sono stati supportati nel transito, sistemati in alloggi temporanei e assistiti a livello psicologico. "Nonostante l'infrastruttura civile distrutta e la situazione precaria, insieme ai nostri partner abbiamo potuto aiutare già oltre cinque milioni di persone", spiega Petra Winiger, responsabile operativa Cooperazione internazionale e aiuto in caso di catastrofe presso Caritas Svizzera. "I progetti sono orientati alle esigenze della popolazione che cambiano costantemente nel corso della guerra". Il progetto "Warm 4 Winter", lanciato da Caritas Svizzera, andrà ad esempio ancora sino a fine maggio e prevede di sostenere la gente nel Sud e nell'Est del Paese con denaro contante, con la riparazione di edifici e con assistenza psicologica. Il volume del programma ammonta a 8,3 milioni di franchi. Caritas ha operato o opera tuttora anche nei Paesi limitrofi quali la Polonia, la Moldavia, la Romania e la Slovacchia. Con il sostegno di Caritas Svizzera finora sono stati eseguiti dieci grandi progetti pari a un volume di circa dieci milioni di franchi.

Filippo Passantino